



REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale



Firenze, 23 marzo 2015

Al Presidente del Consiglio Regionale

Interrogazione

Oggetto: **“In merito alla prevista chiusura dell’OPG di Montelupo (FI)”**

I sottoscritti Consiglieri regionali

premessò che

- che la Legge 30 maggio 2014, n. 81, che ha convertito il Decreto legge 31 marzo 2014, n. 52 “Disposizioni urgenti in materia di superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari”, prevede la chiusura degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari su tutto il territorio nazionale il 31 marzo 2015;
- che in sostituzione dei vecchi OPG dovrebbero sorgere le Residenze per l’esecuzione delle misure di sicurezza (REMS), destinate ad accogliere per il periodo corrispondente alla pena i pazienti non dimissibili per ragioni di pericolosità sociale e quindi non affidabili alla presa in carico dei Servizi di salute mentale del territorio;
- che nelle REMS è prevista una sorveglianza esterna affidata alle Forze dell’ordine, a tutela della sicurezza, e un’attività interna svolta dal personale sanitario ed amministrativo;
- che per circa la metà degli attuali detenuti i quali, secondo i dati disponibili a livello nazionale, sarebbero dimissibili, dovranno essere attivati percorsi dai Dipartimenti di Salute Mentale del territorio terapeutici e riabilitativi adattati al singolo caso;

considerato che

- che per gestire il suddetto passaggio la Regione Toscana e la Regione Umbria hanno firmato un accordo che prevede l’avvio di strutture comuni a cui destinare i soggetti provenienti dalle Regioni stesse;
- le prima delle tre strutture previste sul territorio toscano da destinarsi a REMS dovrebbe ubicarsi a Volterra (PI), all’interno di un padiglione del locale plesso ospedaliero, dove saranno ospitate 12 persone;
- è in atto in questi giorni la trattativa con Unipol Immobiliare, in qualità di proprietaria dell’immobile, per la collocazione di una ulteriore Residenza presso la clinica Villanova, situata sulle colline nei pressi dell’AOU di Careggi, dove potrebbero essere ospitate circa 30 persone;

- che, oltre al problema della gestione degli internati, dovrà essere presa in considerazione la situazione del personale di Polizia penitenziaria nonché del personale amministrativo e sanitario attualmente impiegato negli OPG;
- secondo il sindacato UIL della Polizia penitenziaria a tutt'oggi sono presenti presso l'OPG di Montelupo:
 - n.108 detenuti, dei quali 20 liguri, 47 toscani/umbri, 30 sardi, 10 senza fissa dimora, 11 ex art.148 c.p.;
 - n.80 operatori di Polizia Penitenziaria;
 - n.12 operatori amministrativi (comprensivi degli educatori);
 - n.30 operatori sanitari;

interrogano la Giunta regionale per sapere

quali allo stato attuale è previsto saranno le Residenze per l'esecuzione delle misure di sicurezza situate sul territorio toscano destinate ai detenuti non dimissibili ed in particolare se sia stato raggiunto un accordo con Unipol Immobiliare relativamente alla clinica Villanova di Firenze;

se e in che modo abbia trovato collocazione il personale sanitario e amministrativo precedentemente impiegato all'interno dell'OPG di Montelupo;

se siano stati attivati i Dipartimenti di Salute Mentale del territorio, soggetti chiamati alla presa in carico dei detenuti dimessi al momento della chiusura degli Ospedali Psichiatrico Giudiziari.

Marta Gazzarri



Marco Manneschi



Giuliano Fedeli

